



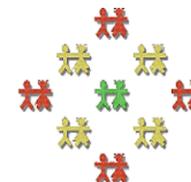
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 3 – 33010 Feletto Umberto (UD)

Tel. 0432/570980 – fax 0432/ 574181 – e-mail udic82900q@istruzione.it

PEC: UDIC82900Q@pec.istruzione.it sito web www.ictavagnacco.edu.it

cod. fiscale 80015940309 Codice Univoco Istituto UFVD15



Piano Triennale **Offerta** Formativa

2022-2025

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA DEL 27.10.2022

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA DEL 27.10.2022

PUBBLICATO NEL PORTALE UNICO DEI DATI DELLA SCUOLA



00 INDICE

01 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - IC TAVAGNACCO	<u>pagina 03</u>
02 FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE	<u>pagina 07</u>
03 CONTESTO E ORGANIZZAZIONE	<u>pagina 10</u>
04 ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO - LE SCUOLE	<u>pagina 18</u>
05 IL CURRICOLO D'ISTITUTO	<u>pagina 35</u>
06 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	<u>pagina 50</u>
07 VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO	<u>pagina 56</u>
08 PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO	<u>pagina 58</u>
09 ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI	<u>pagina 60</u>

01 IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1a - P.T.O.F.: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Vera e propria **carta di identità** dell'istituzione scolastica, il piano:

- a) contiene la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- b) è integrato da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi che sono individuati dal nostro Istituto tenendo conto di quelli forniti nella [legge 107/2015](#) e nelle [Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari](#) elaborato dal *Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali* e il miglioramento continuo dell'insegnamento e pubblicato dal MIUR nel 2018
- c) concretizza in azioni l'[obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per uno Sviluppo Sostenibile](#) che mira a garantire che tutti i bambini, i giovani e gli adulti, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono

Le **iniziative educative e didattiche** riguardano:

- a) **lo sviluppo delle competenze in materia di convivenza civile e democratica**, del confronto interculturale e delle politiche di inclusione nonché la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- b) **la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, compresa la lingua inglese, la lingua tedesca e la lingua minoritaria friulana; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- c) **il potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche**
- d) **il potenziamento delle competenze e pratica musicale, artistica e sportiva**
- e) **l'alfabetizzazione multimediale**, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale come aspetto di apprendimento (legge 107/2015 e decreto

legislativo n. 62/2017). A seguito della recente esperienza di gestione dell'emergenza sanitaria, la scuola ha fatto proprie le buone prassi contenute nel *Piano della Didattica Digitale Integrata* maturando e aggiornando competenze nell'ambito dei **percorsi di insegnamento-apprendimento digitale** dedicati ad alunni e docenti.

- f) **il potenziamento delle metodologie di studio e organizzazione di lavoro** individuale e di gruppo
- g) **la promozione del benessere a scuola** attraverso un approccio integrato che supporta azioni di:
 - educazione alla salute e al benessere fisico e psichico, promozione dello sport, delle corrette abitudini alimentari e sano stile di vita. In questo campo, l'Istituto promuove progetti multidisciplinari per incentivare la pratica sportiva nonché le corrette abitudini alimentari e un sano stile di vita per "aver cura di sé", anche avvalendosi del contributo di associazioni ed esperti esterni presenti sul territorio
 - il miglioramento del contesto fisico con utilizzo responsabile delle strutture e attrezzature, prevenzione infortuni e del contesto sociale della scuola
 - la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo
 - il potenziamento in orizzontale ed in verticale tra i vari ordini di scuola delle competenze trasversali (*soft skills*) per la vita (*life skills*) e di legami efficaci tra la comunità scolastica, famiglie e territorio per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Sono previste azioni di sostegno per alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
 - l'utilizzo competente dei servizi sanitari e conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- h) **la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- i) **l'apertura pomeridiana** delle scuole e potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- j) **l'attuazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati** per la valorizzazione degli alunni che favoriscano gli apprendimenti da svilupparsi anche nelle ore di contemporaneità
- k) **l'orientamento** al proseguimento degli studi

1b P.T.O.F. e FORMAZIONE

Il P.T.O.F. vuole dare **piena e reale attuazione all'autonomia** e, nella sua declinazione triennale, si fa carico non solo della dimensione educativa e didattica ma anche di altri aspetti, ripianificando e monitorando

- a) iniziative di **formazione al primo soccorso**
- b) attuazione dei principi di **pari opportunità** tramite la promozione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'educazione alla parità dei sessi, della prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- c) **percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti**
- d) azioni per sviluppare e migliorare le **competenze digitali** in coerenza con quanto previsto dal *Piano Nazionale per la Scuola Digitale* (lo sviluppo delle competenze digitali riguarda anche il personale docente e il personale tecnico e amministrativo).

1c P.T.O.F. e ORGANI COLLEGIALI (Collegio docenti e Consiglio d'Istituto)

Il P.T.O.F. viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Ciò realizza l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, aggiornato annualmente e pubblicato sul sito d'Istituto e su *Scuola in Chiaro*.

La legge 107/2015 istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del P.T.O.F. con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Per queste finalità il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

1d INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Il P.T.O.F. viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli *Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione* (Allegato 01) definiti dal Dirigente Scolastico sulla base dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e delle esigenze formative individuate, a seguito della lettura comparata del *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* di Istituto.

Considerate le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, **le linee di intervento mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento, e sono volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.**

Per l'attuazione degli indirizzi individuati vengono messe in gioco tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto con una fattiva collaborazione e un sistema di relazioni finalizzate ad operare in piena sinergia. Il clima relazionale ed il benessere organizzativo, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, come elementi indispensabili all'implementazione di un *Piano* che diventi reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare tutte le risorse e di orientare alla *vision* e alla *mission* dell'Istituto.

Per tutte le proposte curriculari ed extra-curriculari si propone la progettazione per competenze, preferibilmente di tipo interdisciplinare, sia in verticale che in orizzontale. Gli interventi proposti agli alunni dovranno prendere in considerazione e favorire l'integrazione delle conoscenze e delle abilità con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà, pertanto, essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Gli obiettivi strategici prevederanno il ricorso a forme di individualizzazione e di personalizzazione dell'insegnamento per il superamento delle difficoltà di integrazione, per il potenziamento delle abilità in alunni con BES, per l'accoglienza e per il sostegno di alunni e famiglie.

2 FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Il PTOF è il documento che comunica gli impegni tra l'Istituto e la comunità locale, incentrati sul rapporto scuola - studenti - famiglia e territorio.

2a I NOSTRI VALORI

PARTECIPAZIONE	promuovere la corresponsabilità, tra tutte le componenti educative, di un percorso formativo integrato nella realtà territoriale
PREVENZIONE	attuare adeguati percorsi formativi per contrastare bullismo, cyberbullismo e dispersione scolastica e prevenire comportamenti a rischio
INCLUSIONE	favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alle classi iniziali dei diversi ordini di scuola, offrendo percorsi mirati di crescita nel rispetto dei ritmi e stili diversi di apprendimento
PERSONALIZZAZIONE	essere consapevoli delle diversità degli studenti attuando percorsi curricolari personalizzati, per garantire il successo formativo
TRASPARENZA	garantire la trasparenza attraverso la pubblicità di atti, documenti, informazioni. Lo scopo della pubblicazione di questi atti è quello di favorire il controllo sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con cui il nostro Istituto agisce per raggiungere i propri obiettivi
POTENZIAMENTO	soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative di ogni alunno nonché ampliare le possibilità progettuali della scuola attraverso un utilizzo funzionale dell'organico dell'autonomia
VALUTAZIONE	garantire una corretta ed equa valutazione, secondo criteri condivisi e trasparenti
COOPERAZIONE	partecipare ad attività comuni, secondo criteri condivisi, per perseguire competenze personali

VALORIZZAZIONE	creare le condizioni ottimali per valorizzare le eccellenze e favorire buone condizioni relazionali
RESPONSABILITÀ	essere disponibili al dialogo e responsabili nell'ambito delle attività che si svolgono per operare, secondo il proprio ruolo, in modo obiettivo, equo, efficace ed efficiente

2b LA NOSTRA MISSION è formare un cittadino responsabile, competente e felice.

2c LA NOSTRA VISION è realizzare una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni e di tutti gli operatori scolastici, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, garantisca lo star bene di tutti, sappia orientare e valorizzare il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio, attraverso

- a) lo sviluppo delle **competenze** - cognitive, comunicative ed espressive, psico-motorie, affettivo-relazionali
- b) lo sviluppo dell'**identità personale** - conoscenza di sé, integrazione nel proprio ambiente di vita, autostima, sicurezza
- c) lo sviluppo di **interazioni positive** - superamento dell'egocentrismo, gestione positiva dei conflitti, educazione alla pace, educazione alla legalità

2d BUONE PRATICHE CONDIVISE DAI TRE ORDINI DI SCUOLA (INFANZIA > PRIMARIA > SECONDARIA)

L'Istituto condivide per ogni ordine di grado scolastico buone prassi educativo-didattiche inerenti

- l'analisi e l'utilizzo delle opportunità formative presenti nel territorio
- l'individuazione di percorsi atti a valorizzare il merito degli alunni
- l'incremento del metodo cooperativo e delle attività laboratoriali
- l'attenzione dei docenti ai diversi stili di apprendimento degli allievi
- il potenziamento delle competenze linguistiche
- il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche

- una efficace e continua comunicazione tra scuola-famiglia-territorio
- il miglioramento degli ambienti di apprendimento
- l'incremento di attività sportive e musicali
- il corretto sviluppo di competenze sociali, per una cittadinanza attiva e responsabile
- il potenziamento degli spazi funzionali al corretto utilizzo degli strumenti multimediali
- la continua riflessione e miglioramento, da parte dei Docenti, sull'intero impianto educativo e sulla sintesi armonica, logica conseguenza di dialoghi costruttivi
- la pianificazione di attività di aggiornamento funzionali al proprio ruolo (docenti, ATA, staff, alunni) e al concetto di *Long Life Learning* (apprendimento per tutta la vita)
- la pubblicazione sul sito d'Istituto di attività legate alla routine giornaliera, per la trasparenza e la rendicontazione sociale a cui siamo chiamati
- la realizzazione di moduli didattici che integrino diversi linguaggi, per raggiungere l'unitarietà del sapere
- l'attivazione di percorsi formativi a favore di alunni in situazione di disagio, promuovendo esperienze di reciprocità e di solidarietà
- la costruzione di un'organizzazione scolastica flessibile, per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio
- il superamento del metodo trasmissivo (lezione frontale) a favore di strumenti e tecniche più congeniali agli stili di apprendimento degli studenti di oggi
- l'attuazione di progetti europei, che allarghino gli orizzonti e consentano il mutuo scambio di esperienze
- l'accoglienza di alunni stranieri e in difficoltà di apprendimento
- la creazione di un ambiente scolastico gratificante, che migliori i servizi, promuova la professionalità, favorisca ricche relazioni sociali
- l'aggiornamento continuo del personale docente per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento
- la valorizzazione di ciascun attore, per il benessere collettivo

03 CONTESTO E ORGANIZZAZIONE

3a - IL TERRITORIO

L'**Istituto Comprensivo di Tavagnacco** è situato nel Comune omonimo, posto a circa 137 metri sopra il livello del mare, a nord della periferia udinese, tra i torrenti Cormor e Torre, e si estende fino ai primi anfratti morenici, per una superficie complessiva di circa 15,25 chilometri quadrati.

Il Comune comprende, oltre a Tavagnacco, le frazioni di Adegliacco, Branco, Cavalicco, Colugna, Feletto Umberto (sede comunale), Santa Fosca e tutta quell'ampia parte di Molin Nuovo che si trova sulla sinistra della via Cividina, fino alla borgata cittadina di Godia. Le frazioni di Adegliacco-Cavalicco, Colugna, Tavagnacco e Feletto Umberto sono dotate di una scuola dell'infanzia e di una scuola primaria. La scuola secondaria di primo grado è situata nella frazione di Feletto Umberto.

La storia di Tavagnacco è stata da sempre condizionata dalle importanti vie di comunicazione che l'attraversano. A queste sono legate le profonde trasformazioni sociali e strutturali degli ultimi decenni, che hanno visto un progressivo espandersi degli insediamenti abitativi e produttivi. Attualmente continua l'aumento della popolazione, conseguente anche all'immigrazione di persone provenienti dall'estero, extracomunitarie e da varie parti della regione. Il tessuto sociale risulta poliedrico ed eterogeneo: a una parte consistente di popolazione originaria del territorio, che sviluppa legami sociali forti, se ne associa un'altra, stabilita nel territorio da pochi anni, che si inserisce nelle interazioni sociali già esistenti. Nella maggior parte dei casi la tipologia delle famiglie è nucleare, di cultura media-superiore, ma con la recente crisi economica molti cittadini hanno perduto il lavoro con gravi ripercussioni su tutto il contesto territoriale. Ciò crea forte richiesta di servizi per l'ampliamento dell'offerta formativa a beneficio dei propri figli.

Alunni provenienti da zone limitrofe trovano accoglienza nelle nostre scuole, compatibilmente con la disponibilità dei posti.

3b GLI ORGANI COLLEGIALI

L'**Istituto Comprensivo di Tavagnacco** garantisce trasparenza e condivisione di intenti educativi e formativi, che sono di anno in anno individuati, perseguiti e verificati dai diversi organi collegiali preposti allo svolgimento delle funzioni necessarie al buon andamento dell'amministrazione scolastica: *l'organigramma* esplicita ruoli ed incarichi

annuali, pubblicati e resi noti attraverso pubblicazioni all'albo, circolari, sito web di istituto ([Allegato 02](#)).

Il Dirigente Scolastico (DS) dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco è attualmente la prof.ssa Caterina CARGNELUTTI.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è attualmente la rag. Rosa COLELLA.

La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori rappresenta un contributo fondamentale. Gli Organi Collegiali della scuola, escluso il Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori e consentono il confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio.

Consiglio di intersezione	INFANZIA	formato da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori di ciascuna delle sezioni interessate; è presieduto dal dirigente scolastico o da un docente delegato.
Consiglio di interclasse	PRIMARIA	formato da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori di ciascuna delle classi interessate; è presieduto dal dirigente scolastico o da un docente delegato.
Consiglio di classe	SECONDARIA	formato da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato. All'interno di ciascun Consiglio di classe, il Dirigente nomina il verbalista e il coordinatore - due distinte ed importanti figure di sistema e di riferimento.

I **Consigli di intersezione, di interclasse e di classe**, hanno il compito di formulare al **Collegio dei Docenti** proposte riguardo all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le scuole nate come Istituti Comprensivi sono caratterizzate dal punto di vista logistico da edifici distinti spesso ubicati in luoghi diversi, come nel caso di questo Istituto, ma gestiti da un'unica Dirigenza. Per la gestione dei diversi plessi il Dirigente scolastico nomina un **referente di plesso**, al quale delega alcuni compiti fondamentali e indispensabili per il corretto funzionamento del plesso in assenza del Dirigente.

Il Dirigente scolastico incarica i docenti anche di altre **funzioni**, quali ad esempio il **coordinatore di sezione o di classe**, il **referente di commissione**, le **funzioni strumentali**. Ulteriori funzioni possono essere attribuite dal Dirigente per compiti di collaborazione didattica e/o amministrativa. Tutte le funzioni organizzative e didattiche, l'assegnazione dei docenti alle classi, alle discipline e agli ambiti sono raggruppate in un unico organigramma che descrive incarichi, ruoli ed eventuali esoneri parziali dall'insegnamento.

<p><i>Consiglio di Istituto</i></p>	<p><i>tutti gli ordini di scuola</i></p>	<p>E' costituito dal Dirigente scolastico e da 18 componenti eletti ogni tre anni, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni; il presidente è eletto tra la componente genitori. Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, approva i regolamenti interni, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché lo svolgimento di iniziative assistenziali. Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti.</p>
<p><i>Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto</i></p>	<p><i>tutti gli ordini di scuola</i></p>	<p>E' composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il DS, che la presiede, e il DSGA che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto. L'elenco dei componenti degli Organi Collegiali ad elezione annuale, del Consiglio di Istituto e della Giunta esecutiva per il triennio attuale è consultabile all'albo.</p>

3c RUOLI E INCARICHI D'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

8 componenti dei genitori
8 componenti dei docenti
1 componente ATA
DSGA
DS

FUNZIONI STRUMENTALI

progetti d'Istituto
supporto alunni stranieri
disagio/svantaggio/disabilità
orientamento
tecnologia e sito web d'Istituto

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)

5 docenti
1 componente ATA

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DS
DSGA
2 rappresentanti dei genitori
1 rappresentante dei docenti
un rappresentante ATA

COMMISSIONI

Commissione Continuità
GLI - Gruppo di lavoro per l'Inclusione
GLO - Gruppo di lavoro operativo
Commissione per i progetti europei
Commissione Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
Comitato di valutazione
Commissione per la formazione delle classi
Commissione per la revisione del PTOF - RAV - PdM
Dipartimenti disciplinari

STAFF

1 docente per ciascun plesso di ogni grado

FIDUCIARI

referenti di ciascun plesso

COLLEGIO DEI DOCENTI

tutti i docenti in servizio
nei tre ordini di scuola

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

primo collaboratore
secondo collaboratore
coordinatori dei tre ordini di scuola

PERSONALE A.T.A.

personale amministrativo
assistenti scolastici

3d I SERVIZI DEL COMUNE DI TAVAGNACCO PER LA SCUOLA

Il **Comune di Tavagnacco** collabora e sostiene efficacemente le attività organizzative, didattiche e progettuali dell'Istituto offrendo alle famiglie:

> Servizio di pre - accoglienza

- nel plesso della scuola primaria di Tavagnacco dalle ore 7.15 -8.15 per i bambini della scuola dell'infanzia
- nel plesso della scuola primaria di Feletto U. dalle ore 7:20 alle ore 8:20
- nel plesso della scuola primaria di Adegliacco dalle ore 7.15 alle ore 8.15
- nel plesso della scuola primaria di Tavagnacco dalle ore 7.15 alle ore 8.15

> Servizio di post - accoglienza

- nel plesso di scuola primaria di Feletto U. dalle ore 16:20 alle ore 17:20;
- nel plesso della scuola dell'infanzia di Colugna dalle ore 16:00 alle ore 17:00
- nel plesso della scuola dell'infanzia di Feletto U dalle ore 16.00 alle ore 17.00

> Assistenza agli alunni disabili o in condizione di disagio

educatori specializzati affiancano gli alunni suddetti per un intervento socio-educativo, a scuola e/o a casa, integrando il lavoro dei docenti

> Sportello d'ascolto

la psicologa è a disposizione di alunni della scuola secondaria di primo grado e di tutti i genitori e docenti, di ogni ordine di scuola, che ne facciano richiesta.

Inoltre l'Istituto, in collaborazione con il Comune di Tavagnacco, è in grado di garantire i sottoelencati servizi:

> Scuola integrata

si effettua a Colugna, Adegliacco e Tavagnacco da uno a cinque pomeriggi la settimana, su richiesta dei genitori, dalle ore 13:00 alle ore 16:30/17:30 (con servizio mensa), finanziato in parte dall'Amministrazione Comunale e in parte a carico delle famiglie. Il servizio viene appaltato a personale specializzato privato che segue gli alunni nell'esecuzione dei compiti e organizza attività ludico-espressive.

> Servizio mensa

in tutte le scuole, i pasti vengono confezionati nella scuola o forniti da ditte specializzate. Tutti gli alunni fruiscono della mensa prevalentemente biologica. E' in parte a carico delle famiglie.

> Servizio trasporti

funziona per tutti i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado residenti nelle frazioni (tranne Colugna che usufruisce di un abbonamento alla linea 2 dell'autobus urbano offerto dal Comune) e per gli alunni della scuola primaria di Adegliacco e Tavagnacco che abitano in zone periferiche.

Durante il tragitto è garantita la sorveglianza da parte di personale esterno.

> Biblioteca comunale

offre ampie sale di consultazione e lettura, una sala studio, zone multimediali, un'area dedicata ai quotidiani e alle riviste, una sezione ragazzi, una sezione Friuli e una sezione Cinema. Inoltre è presente una sala conferenze da 30 posti. La biblioteca comunale collabora con tutte le scuole offrendo una ricca serie di iniziative finalizzate alla promozione della lettura

L'Amministrazione comunale, inoltre, sostiene numerosi progetti realizzati dall'Istituto tra cui il **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)**.

3e ACCORDI FORMALIZZATI E RETI DI SCUOLE

L'Istituto Comprensivo di Tavagnacco collabora con numerose associazioni presenti sul territorio comunale ed extra-comunale per valorizzare e far crescere la cultura sociale e solidale, sostenere e qualificare ulteriormente l'offerta formativa scolastica.

- la REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
- il COMUNE DI TAVAGNACCO
- l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
- le RETI DI SCUOLE
- la PROTEZIONE CIVILE
- l'A.N.A (Associazione Nazionale Alpini)

- le PRO LOCO di alcune frazioni
- il COMITATO DEI GENITORI
- la FONDAZIONE "L. BON"
- il TEATRO "GIOVANNI DA UDINE"
- il CEC CINEMA VISIONARIO
- l'"OSSERVATORIO GIOVANI"
- il "TEATRO CONTATTO"
- l'associazione "DAMATRÀ"
- il DITEDI (Distretto Tecnologie Digitali)
- la cooperativa "HATTIVA LAB"
- il PROGETTO AUTISMO FVG
- la CROCE ROSSA
- ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE
- I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
- le AZIENDE e gli ISTITUTI di CREDITO sul territorio
- L'"ARLEF" - SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA
- IL COMANDO DEI CARABINIERI
- IL TRIBUNALE DEI MINORI
- l'associazione onlus "COMUNITÀ DEL MELOGRANO"
- l'associazione onlus "DONATORI ORGANI FVG"
- le associazioni SPORTIVE
- le associazioni AMBIENTALI
- le associazioni di SOLIDARIETÀ e VOLONTARIATO
- AZIENDE/SPECIALISTI che si occupano di nutrizione
- COLDIRETTI - Udine

- NET S.p.A. - Udine
- OSMer - FVG

L'Istituto Comprensivo è **aperto a collaborazioni con enti operanti sul territorio, anche non elencati, in base a progetti di rilevante valenza didattico-educativa.**

Inoltre l'Istituto **collabora con altri Istituti del primo e secondo ciclo con cui ha sottoscritto accordi di rete** al fine di valorizzare l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, quali

- ACCORDO DI RETE DI AMBITO N.7 (*)
- ACCORDO DI RETE DI AMBITO N.8
- ACCORDO DI RETE NAZIONALE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO SPORTIVO
- ACCORDO DI RETE PROVINCIALE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
- ACCORDO DI RETE "FLAUTI"(Istituto Comprensivo Tavagnacco capofila)
- ACCORDO DI RETE "SPORT INTEGRATO"
- ACCORDO DI RETE AGHIS (con Faedis capofila, Trasaghis, Comprensivo 1 di Udine)
- ACCORDO DI RETE "CURRICOLI DIGITALI VERTICALI" (Istituto Malignani capofila)
- ACCORDO DI RETE "COMPETENZE DIGITALI STUDENTI" (PNSD)
- ACCORDO DI RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN" (Istituto Marinelli capofila)
- RETE DI SCOPO "POLO FORMATIVO TRE" (Programma Regionale scuola digitale 2021-2023) (Isis Manzini - Marchetti capofila)
- ACCORDO DI RETE "OFFICINE DELLA MEMORIA : dall'oggetto alla storia(alle storie) (ISIS B. Stringher capofila)
- ACCORDO DI RETE per il Progetto" Orientamento: orientamento alle scelte, educazione alla vita con le STEM (Istituto Tecnico Zanon capofila)

L'Istituto fa parte della Rete che raccoglie tutte le Istituzioni Scolastiche dell'**Ambito n. 7 (*) della regione Friuli Venezia Giulia**. Tale rete svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito e assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni della Rete di ambito nel suo complesso.

04 ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVAGNACCO - LE SCUOLE

4a 4 SCUOLE DELL'INFANZIA, 4 SCUOLE PRIMARIE e 1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NOTA BENE: in ragione delle regole di contenimento dell'attuale emergenza sanitaria tutti i plessi hanno modificato orari e modalità di ingresso e uscita e hanno individuato spazi appositi per l'accoglienza degli alunni che presentino sintomatologie riconducibili a Sars-Cov-2.

1 - SCUOLA DELL'INFANZIA DI ADEGLIACCO/CAVALICCO



Via San Bernardo, 21
0432/571222
infanzia.adegliacco@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

10 Docenti, 2/3 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE

4 sezioni: 3 omogenee per età e 1 mista

ORARIO

dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 16:00

STRUTTURA

Spazi interni: 1 ingresso con 2 spogliatoi per i bambini, 4 aule con giochi ludici strutturati e un servizio igienico con due lavandini, un ampio salone per attività motorie e ludiche che si articola in 4 spazi attrezzati per attività laboratoriali, 1 servizio per bambini diversamente abili, 2 stanze da bagno con cinque servizi per bambini e 8 lavandini, 1 sala da pranzo, 1 cucina, 1 dispensa, 1 aula adibita al riposo pomeridiano, 1 ufficio con computer e fotocopiatrice, 1 spogliatoio per le insegnanti, 1 servizio per adulti, 1 lavanderia, 1 spogliatoio e servizio per il personale ausiliario, 1 magazzino per materiale didattico al piano superiore.

Spazi esterni: La scuola dispone di un giardino strutturato con giochi di legno, panche e tavoli.

2 - SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLUGNA



Via C. Battisti
0432/400217
infanzia.colugna@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

10 Docenti, 2 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE

3 sezioni omogenee per età

ORARIO

dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 16:00
post- accoglienza dalle ore 16:00 alle ore 17:00

STRUTTURA

Spazi interni: ingresso con atrio strutturato da cui si accede sia alle aule che al salone; 3 aule, con angoli ludici strutturati, 1 aula è adibita al riposo pomeridiano. Lungo il corridoio, spazi per la pittura e le attività in piccolo gruppo. L'ampio salone è dotato di attrezzature per svolgere attività motorie (cuscinoni e struttura in legno) e ludiche. Le stanze da bagno sono 2: una, con tre servizi e cinque lavandini, l'altra con cinque servizi, 8 lavandini ed il servizio per i disabili. Dall'atrio si accede alla stanza del personale ATA, all'ufficio docenti (con fotocopiatrice, computer e biblioteca di plesso), al bagno (docenti e personale). Di fronte alle aule la sala da pranzo, la cucina, uno spazio destinato a lavanderia, e l'accesso al seminterrato composto da 1 corridoio e 1 bagno, 3 magazzini (uno per il personale ATA, uno per le docenti, uno per il personale di cucina) e lo spogliatoio per il personale. Attaccata alla scuola, la palestra.

Spazi esterni: 2 giardini alberati e in parte strutturati con giochi di legno, panche e tavoli, uno piccolo nella parte anteriore (con accesso dalle aule e dai vialetti laterali) ed uno nella parte posteriore con accesso da salone e sala da pranzo.

3 - SCUOLA DELL'INFANZIA DI FELETTO "M. Feruglio"



Via Carnia
0432/571660
infanzia.feletto@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

14 Docenti, 3 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE

4 sezioni: 3 omogenee per età ed una eterogenea per età

ORARIO

dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 16:00
post-accoglienza dalle 16:00 alle 17:00 a cura del Comune di Tavagnacco

STRUTTURA

Spazi interni: un atrio d'ingresso, con gli armadietti dei bambini, dal quale si accede all'ampio salone centrale utilizzato in parte come spazio per l'accoglienza e l'attività motoria; 4 aule di sezione, due a destra e due a sinistra del salone, tutte con ampie vetrate ed accesso diretto al giardino esterno. Ogni aula è dotata di servizi igienici ed un ripostiglio per il materiale di sezione. Sul lato destro dell'atrio sono presenti inoltre una stanza utilizzata per laboratorio e/o sostegno (attività individuale o in piccolo gruppo). Un giardino interno zen, delimitato su tutti i lati da pareti in vetro, con piante ed alberi ornamentali, separa questo spazio dalla sala nanna dove i bambini piccoli possono riposare il pomeriggio. Sul lato opposto troviamo invece varie stanze quali l'aula docenti, adibita anche a uso ufficio e sala riunioni, la stanza per il personale ATA, la portineria con finestra che si affaccia sull'ingresso esterno della scuola, una stanza per la fotocopiatrice, magazzini, lavanderia, un bagno per adulti (anche con servizi igienici per i diversamente abili). Sullo stesso lato si trova la cucina con dispensa e la sala mensa.

Spazi esterni: l'intero edificio è circondato su tutti i lati da un vasto giardino attrezzato con giochi da esterno per i bambini; nel lato al quale sono affacciate le quattro aule è presente un ampio pergolato lungo tutta la lunghezza che permette di poter giocare all'esterno anche in caso di pioggia.

4 - SCUOLA DELL'INFANZIA DI TAVAGNACCO - provvisoriamente ospitata a Feletto Umberto



Via Feruglio, Feletto

0432/660477

infanzia.tavagnacco@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

8 Docenti, 2 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE

2 sezioni miste

ORARIO

dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 16:00

pre- accoglienza presso la scuola primaria di Tavagnacco dalle 7:15 alle 8:15

STRUTTURA

Spazi interni: un ingresso con spogliatoio per i bambini, due aule con rispettivi bagni interni, una sala da pranzo con bagno interno dedicato, un salone allestito in angoli per il gioco libero e simbolico, che di pomeriggio viene allestito per il riposo dei bambini più piccoli. Nell'ala dedicata al personale, un corridoio, cucina e dispensa, un'aula docenti con fotocopiatrice, postazione computer e magazzino, i servizi.

Spazi esterni:

La scuola è dotata di ampio giardino alberato con giochi e piccolo orto scolastico.

5 - SCUOLA PRIMARIA DI ADEGLIACCO "Leonardo da Vinci"



Via Centrale, 75
0432/572161
primaria.adegliacco@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

23 Docenti di classe, 2/3 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE E ORARI

Tempo Normale: dalla I^A alla V^A e V^B
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 08:15 -13:15 martedì 8:15-16:15
Tempo Pieno: dalla I^B, alla IV^B
da lunedì a venerdì 08:15 - 16:15

Nel plesso è attivo un servizio di pre-accoglienza dalle 7:15 alle 8:15 ed uno di scuola integrata dalle ore 13:15.

STRUTTURA

Spazi interni: 10 aule per ogni attività di classe, compresa attività pomeridiana di tempo integrato; aula multimediale con Lim, biblioteca scolastica per alunni e docenti, palestra attrezzata, spazio mensa ed ascensore con vano antistante chiuso.

Spazi esterni: lo spazio esterno dell'edificio scolastico è recintato e comprende un ampio cortile alberato con campo da basket; l'accesso all'edificio è possibile da Via Centrale e da via Sempione, dove è stata predisposta un'area di parcheggio per il servizio scolastico.

6 - SCUOLA PRIMARIA DI COLUGNA "Alessandro Volta"



Via C. Battisti, 2
0432/402580
primaria.colugna@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

13 Docenti di classe, 1/2 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE E ORARI

Tempo normale: dalla I alla V
a settimane alterne

- da lunedì a sabato 08:00 - 13:00;
- da lunedì a venerdì 08:00 - 13:00 (sempre)

Nel plesso è stato attivato un servizio di pre-accoglienza dalle 07:15 alle 07:55 ed uno di scuola integrata dalle ore 13:00 in poi.

STRUTTURA

Spazi interni: locali al piano terra: 5 aule per le classi, 1 di inglese, 1 di sostegno, 1 audiovisivi e materiale scolastico, 1 biblioteca e sussidi, 1 aula insegnanti, 1 bidelleria con servizio, 2 aule per la mensa e tempo integrato, 1 cucina, 1 stanzino per deposito materiale, 4 bagni per gli alunni, 1 bagno per insegnanti, 1 bagno per disabili, 2 corridoi, 1 atrio. Nello scantinato: 1 palestra, 1 aula laboratorio di informatica, 1 aula polifunzionale, 3 stanzini per deposito materiali, 2 bagni, 1 atrio.

Spazi esterni: ampio cortile.

7 - SCUOLA PRIMARIA DI FELETTO UMBERTO "Egidio Feruglio"



Via Mazzini, 3
0432/570980
primaria.feletto@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

39 Docenti di Classe, 7 Collaboratori Scolastici

ORGANIZZAZIONE E ORARI

Tempo Normale: I, II, III, IV e V A
da lunedì al venerdì 08:00 - 13.00 giovedì 08.00 - 16.00

Tempo Pieno: dalla I^B alla V^B, dalla I^C alla V^C
da lunedì a venerdì 08:20 - 16:20

Nel plesso è stato attivato un servizio di pre-accoglienza dalle 07:20 alle 08:20 e di post-accoglienza dalle 16:20 alle 17:30

STRUTTURA

Spazi interni: locali al piano terra: 6 aule, 1 aula per la pre e post accoglienza, 1 bidelleria, 1 stanzino per deposito materiale, 10 bagni per gli alunni, 3 bagni per adulti, 2 corridoi, 4 uffici per la direzione e segreteria. Locali al piano superiore: 9 aule, 12 bagni per gli alunni, 2 bagni per adulti. Locali nello scantinato: 1 aula laboratorio di informatica, 1 aula polifunzionale, 2 bagni ed inoltre 1 locale per la mensa ed 1 spazio cucina.

Spazi esterni: ampio cortile con campo di pallacanestro, campetto in materiale sintetico e annesso campo sportivo comunale. Ingressi ed uscite sono state modificate a seguito dell'emergenza Covid.

8 - SCUOLA PRIMARIA DI TAVAGNACCO "Don Bosco"



Via dell'Asilo, 11

0432/661134

primaria.tavagnacco@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

11 Docenti di classe, 1/2 Collaboratori scolastici

ORGANIZZAZIONE E ORARI

5 classi a sezione unica dalla prima alla quinta

L'orario scolastico è antimeridiano a settimane alterne

- da lunedì a sabato 08:15 -13:15
- da lunedì a venerdì 08:15-13:15 (sempre)
- pre-accoglienza dalle ore 7:15 alle ore 8:15

STRUTTURA

Spazi interni: 7 aule didattiche di cui una adibita a laboratorio informatico ed una dedicata alle attività in piccolo gruppo e a quelle pomeridiane del tempo integrato, 1 atrio o salone multifunzionale, 1 piccolo locale con fotocopiatrice, 1 cucina, 1 spazio mensa.

Spazi esterni: la scuola dispone di un ampio giardino recintato con panchine, tavoli e cassette in legno per le attività ludiche dei bambini. Lo spazio antistante le aule è piastrellato e nell'ala a ovest è attrezzato con canestri e rete da pallavolo.

9 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI FELETTO UMBERTO "Egidio Feruglio"



Via Mazzini, 1
0432/573108
secondaria.feletto@ictavagnacco.it

PERSONALE DELLA SCUOLA

65 Docenti e 7 Collaboratori Scolastici

SEZIONI e ORARI

(per i corsi a indirizzo sportivo*
e musicale** seguono specifiche)

SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO * - corso A: tutti i giorni 07:50 - 12:50 con 2 rientri per classe 12:50 - 14:20

PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE **- corso C: 5 giorni 07:50-12:50; 1 giorno 7:50-13:50; una lezione individuale pomeridiana di strumento musicale, una di teoria musicale e una per la musica d'insieme

SEZIONI A TEMPO NORMALE - corsi D, E, F, H: tutti i giorni 07:50- 12:50

SEZIONI A TEMPO PROLUNGATO - corsi B, G: su 5 giorni 07:50-15:50 escluso il giovedì fino alle 12:50

STRUTTURA

Spazi interni: il plesso si distribuisce su 3 piani fuori terra e 1 seminterrato divisi in ala est e ala ovest. Sono complessivamente presenti 26 aule didattiche di cui 4 per attività laboratoriali di informatica, musica, scienze e tecnologia, arte, atelier creativo multidisciplinare. Per lo svolgimento di attività individualizzate sono presenti alcune aule di dimensioni ridotte distribuite sui 3 piani. Al piano interrato è presente la mensa e le aule destinate all'insegnamento dello strumento musicale/teoria musicale.

Spazi esterni: ampio spazio misto verde/cemento. È presente 1 campo da pallacanestro, 1 campo da calcio in materiale sintetico, 1 campo da tennis sintetico e l'accesso al campo sportivo comunale che porta alla palestra in dotazione al plesso. Ingressi ed uscite sono temporaneamente unificate su via Dalmazia in attesa del completamento dei lavori presso l'auditorium comunale.

* SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INDIRIZZO SPORTIVO, caratteristiche specifiche

Caratteristiche

Dall'anno scolastico 2007/2008 nella scuola secondaria di primo grado è attiva la sezione ad indirizzo sportivo (**sezione A**).

È un progetto di intensificazione dell'attività motoria che prevede, nelle classi interessate, l'integrazione delle due ore di Educazione Fisica curricolari con altre tre ore, in due rientri pomeridiani ciascuno di un'ora e mezza.

Prove di ammissione e graduatoria idonei

Per accedere all'indirizzo sportivo si deve:

- all'atto dell'iscrizione manifestare la volontà di iscriversi al corso sportivo
- sostenere una prova motoria attitudinale di ammissione. La prova avviene normalmente nel mese di febbraio allo scadere del termine per l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Vengono proposti alcuni test sulle capacità coordinative e condizionali per verificare le qualità fisico motorie degli allievi. Le prove attitudinali, uguali per tutti, vengono sottoposte agli alunni per l'ammissione alla sezione sportiva e per stilare una graduatoria di merito. La tipologia delle prove viene indicata nell'apposita sezione del sito ufficiale dell'I.C.Tavagnacco.

Quadro orario

La sezione ad indirizzo sportivo è una sezione a tempo normale con 30 ore da svolgersi nelle mattinate, dal lunedì al sabato, che salgono a 33 con l'integrazione di due rientri pomeridiani di un'ora e mezza, dalle 12.50 alle 14.20, da svolgersi nelle giornate dal lunedì al venerdì subito dopo le ore del mattino.

Attività

Oltre al naturale potenziamento degli aspetti curricolari della disciplina, viene dato particolare risalto alla pratica di attività motorie e sportive che normalmente, per problemi di tempistica e numeri, non vengono trattati a livello scolastico, anche con interventi di esperti e con il supporto di società sportive presenti sul territorio. Il tutto viene integrato dalla partecipazione a manifestazioni, eventi e convegni sportivi.

Finalità

Grazie alla presenza di Docenti disciplinari della scuola, con cui collaborano Docenti laureati in Scienze Motorie, vengono assicurati tutti gli aspetti educativi, formativi e sociali legati alla Programmazione d'Istituto e fondamentali nello sviluppo della personalità degli allievi, attraverso attività motorie e sport. In tutti gli ambiti disciplinari vengono poi trattati argomenti attinenti lo sport come fenomeno culturale del nostro tempo toccando non solo i valori ma anche gli aspetti degenerativi che inevitabilmente ne fanno parte, come stimolo a corretti stili di vita, non soltanto fisici ma soprattutto relazionali e sociali, cercando di offrire, in ambito interdisciplinare, una panoramica completa di quanto trattato. A ciò si unisce il sostegno e la collaborazione con il territorio in cui confluiscono Enti locali, attività commerciali, Società sportive, Università degli Studi di Udine, Istituti di credito, Volontariato, Associazioni, oltre agli aspetti sinergici e collaborativi con le famiglie. Come obiettivo preminente rimane lo sviluppo di competenze motorie ma con approfondimenti in un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale.

** SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE, caratteristiche specifiche

Caratteristiche

Dall'anno scolastico 2013/2014 nella scuola secondaria di primo grado è attiva la sezione ad indirizzo musicale (**sezione C**). Il corso curricolare è disciplinato dal [D.M. 201/1999](#) per chi ha iniziato il corso di studi fino all'anno scolastico 2022/2023. Dalla classe prima dell'anno scolastico 2023/2024 il corso sarà regolamentato dal [Decreto Interministeriale 176/2022](#). Quest'ultimo prevede l'ampliamento dell'insegnamento musicale attraverso l'apprendimento della pratica strumentale, della teoria musicale e della musica d'insieme ([link al regolamento percorsi ordinamentali a indirizzo musicale](#)).

I corsi di strumento musicale attivati sono:

- CHITARRA
- FLAUTO TRAVERSO
- PERCUSSIONI
- PIANOFORTE

Prove di ammissione e graduatoria idonei

Per accedere al percorso ordinamentale a indirizzo musicale si deve:

- all'atto dell'iscrizione manifestare la volontà di iscrizione al corso specifico indicando gli strumenti, tra quelli presenti a scuola, in ordine di preferenza;
- sostenere una prova attitudinale di ammissione nella quale vengono determinati alcuni pre-requisiti musicali di base. Questa prova avviene entro 15 giorni il termine delle iscrizioni.

Qualora il candidato suoni già uno strumento può presentare un libero programma da fare ascoltare in sede di prova. Al termine delle prove verrà comunicato alle famiglie il giudizio di idoneità e lo strumento assegnato. L'assegnazione dello strumento verrà determinata dalla commissione esaminatrice tenendo conto dell'esito della prova attitudinale, della disponibilità dei posti e dell'ordine di preferenza espresso dal candidato.

Quadro orario

L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 inserisce l'indirizzo musicale nell'ambito del quadro orario a tempo normale con 30 ore alle quali si aggiungono altre 3 ore per le attività musicali specifiche di indirizzo. A livello curricolare sono dunque previste due ore di educazione musicale e tre ore da dedicare alle lezioni di strumento, musica d'insieme e di teoria musicale. I moduli orari di lezione possono avere una durata variabile tra i 45 e i 60 minuti con un ampliamento fino a 105 minuti in funzione delle attività musicali d'insieme come orchestra chitarre e gruppo flauti.

Attività e laboratori

L'attività strumentale è finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze musicali, solistiche e d'insieme, legate in particolar modo all'attività musicale che l'Istituto propone con saggi e concerti sia interni che esterni anche in convenzione con le realtà musicali e culturali (Enti, Associazioni, Fondazioni) presenti sul territorio. È prevista la partecipazione a concorsi musicali nazionali, internazionali oltre a scambi con altre scuole medie ad indirizzo musicale.

L'articolazione delle attività curricolari si sviluppa sui seguenti punti:

- lezione di strumento musicale;;
- lezione di teoria musicale (divisi per gruppi strumentale);
- lezione di coro e musica corale (a cura del docente di educazione musicale);

- lezione di musica d'insieme (a partire dall'a.s. 2023/2024) comprendente:
 - orchestra di chitarre;
 - ensemble percussioni;
 - gruppo flauti;
 - musica da camera pianistica e/o con ensemble misti;
- produzione/registrazione video musicali (canale *YouTube* dell'Istituto)
- elaborazione di adattamenti e arrangiamenti musicali (repertorio classico, musica da film, musica leggera, ecc.) e creazione di musiche su tematiche legate alla programmazione trasversale alle diverse aree del linguaggio

Finalità

L'apprendimento del linguaggio musicale, sia nell'aspetto teorico sia in quello pratico, mediante lo studio di uno strumento musicale, apre le porte di una dimensione comunicativa che:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione nella logica, nell'espressività e nella comunicazione;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare i processi di apprendimento dell'alunno nella dimensione cognitiva, pratico-operativa, improvvisativo-compositiva;
- sviluppa la "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali";
- accresce il desiderio e il senso di appartenenza del vivere in gruppo;
- determina il senso di responsabilità abituando i ragazzi a creare, verificare ed accettare regole, ad accogliere le idee degli altri in senso costruttivo e condiviso, a comprendere i diversi ruoli e a sostenere il miglioramento del gruppo.

I percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale svolgono funzione primaria nell'ambito dell'armonizzazione della filiera musicale alla prosecuzione degli studi presso il *Liceo musicale* e gli *AFAM (Alta formazione artistica musicale)*.

4b QUADRI ORARI

Ripartizione oraria delle discipline nella PRIMARIA

La seguente ripartizione oraria delle discipline è stata deliberata dal Collegio dei docenti ed è soggetta a una flessibilità del 20%.

- a) **CLASSI A TEMPO NORMALE A 28 ORE** (29 ore settimanali per le quarte e quinte data l'aggiunta dell'ora di Educazione Fisica)
- b) **CLASSI A TEMPO PIENO (40 ore settimanali)** sono effettuate in aggiunta alle 28 ore: 1 ora geografia, 1 ora di matematica e 10 di mensa e dopomensa

DISCIPLINA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	9	8	7	7	7
Inglese *	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica*	1	1	1	2	2
I.R.C.*	2	2	2	2	2
Friulano	1	1	1	1	1

* monte ore definito dal MIUR

Ripartizione oraria delle discipline nella SECONDARIA

DISCIPLINA	tempo normale	tempo prolungato
Italiano, Storia e Geografia	10	12 (3 [^]) 13 (1 [^] -2 [^])
Matematica e Scienze	6	9 (3 [^]) 8 (1 [^] -2 [^])
Inglese	3	3
Tedesco	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2
Educazione Fisica	2	2
Religione cattolica	1	1
Educazione civica	trasversalmente	trasversalmente

4c RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' E REGOLAMENTO INTERNO

- **SITO WEB D'ISTITUTO:** il nostro Istituto aggiorna regolarmente il proprio [sito web](#) con informazioni di interesse collettivo su eventi o attività realizzate
- **RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:** eletti a ottobre, partecipano periodicamente agli incontri degli organi collegiali con gli insegnanti per svolgere il loro compito che è quello di tenere i contatti tra i singoli gruppi classe e le famiglie
- **CONFERENZE A TEMA:** la scuola organizza anche **conferenze rivolte ai genitori su temi di interesse comune** (es. orientamento/scuole aperte, rischi della navigazione in internet, principi di una corretta alimentazione, prevenzione cyberbullismo) coinvolgendo famiglie e territorio quando possibile
- **INFORMAZIONI SULLA VALUTAZIONE:** l'Istituto fornisce **informazione trasparente e tempestiva della valutazione e rende pubblici i risultati delle prove I.N.Val.S.I.**, confrontati con quelli delle altre scuole del nord-est e d'Italia
- **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ:** rappresenta un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola, con la finalità di rendere esplicite e condivise aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti. Il suo obiettivo, vincolante con la sottoscrizione, è impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Per costruire una forte alleanza educativa tra Famiglia e Scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione. Ciascun ordine di scuola fa riferimento al proprio Patto:
 - **Patto di Corresponsabilità - INFANZIA** ([Allegato 03](#))
 - **Patto di Corresponsabilità - PRIMARIA** ([Allegato 04](#))
 - **Patto di Corresponsabilità - SECONDARIA** ([Allegato 05](#))

- **REGOLAMENTO**: il Consiglio di Istituto ha deliberato e approvato
 - il **Regolamento - INFANZIA** (**Allegato 06**)
 - il **Regolamento - PRIMARIA** (**Allegato 07**)
 - il **Regolamento - SECONDARIA** (**Allegato 08**)

Ciascun regolamento contiene informazioni riguardanti **aspetti organizzativi della vita scolastica** (ingresso e uscita, le assenze, le uscite anticipate e i ritardi; i criteri di funzionamento e fruizione di alcuni servizi come la mensa e i trasporti; l'uso degli spazi e delle attrezzature; i criteri entro i quali è possibile la somministrazione di medicinali) e **norme generali di comportamento** riguardanti l'uso e la gestione del materiale scolastico, le norme di igiene personale, le forme di relazione in rapporto alle persone, alle situazioni, agli spazi. Contiene inoltre informazioni sull'erogazione di **sanzioni disciplinari e organo di garanzia**, preposto all'osservanza corretta delle norme contenute nel regolamento

Nell'attuale anno scolastico l'Istituto Comprensivo di Tavagnacco ospita, nel suo complesso, 13 sezioni d'infanzia, 35 classi di primaria e 22 classi di secondaria, distribuite su 9 plessi.

05 II CURRICOLO D'ISTITUTO

5a RIFERIMENTI NORMATIVI (nazionali, europei, internazionali)

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, [le Indicazioni Nazionali per il Curricolo](#) (MIUR, 2012) le successive [Indicazioni e Nuovi Scenari](#) (MIUR, 2018) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni: ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Le finalità del primo ciclo dell'istruzione sono esplicitate nella premessa delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi **trasversali** che tracciano le modalità con cui **coniugare l'educazione con l'istruzione**.

I **traguardi di sviluppo delle competenze** sono fissati al termine dell'INFANZIA, della PRIMARIA e della SECONDARIA e costituiscono il riferimento ministeriale sul quale costruire i curricoli. Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di Istituto definiscono anche gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto Comprensivo, particolare attenzione è stata dedicata alla stesura di un **curricolo verticale** che definisce le **competenze/indicatori essenziali** del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Il curricolo dell'Istituto rappresenta il riferimento per il lavoro dei singoli docenti ed è oggetto di continua verifica e revisione durante il confronto tra docenti all'interno dei Dipartimenti.

Il **Curricolo per competenze** (**Allegato 09**) rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che mira a rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi

L'intera azione educativa e didattica fa riferimento alle **"competenze chiave di cittadinanza"** declinate dal Consiglio dell'Unione Europea che, nella revisione del 2018, ha puntato l'accento su temi educativi particolarmente importanti nella società odierna, ovvero lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti":

- competenze alfabetiche-funzionali
- competenze linguistiche
- competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenze digitali
- competenze personali, sociali e di apprendimento
- competenze civiche
- competenze imprenditoriali
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Il documento ministeriale **Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari** costituisce riferimento per l'elaborazione di un curricolo attento alle istanze dei tempi e flessibile. A partire da settembre 2020, il curricolo si è arricchito con l'introduzione dell'**Educazione Civica come insegnamento trasversale**. Le istituzioni scolastiche sono chiamate a rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una **cittadinanza consapevole**, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il *Patto educativo di corresponsabilità* ed estendendolo all'INFANZIA e alla PRIMARIA.

Il *Curricolo trasversale per Educazione Civica* (**Allegato 10**) fornisce linee di riferimento per attività progettuali, indicatori e criteri per la valutazione e l'aggregazione dei temi trattati in tre aree principali:

- a - costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- b - sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- c - cittadinanza digitale

5b INTERVENTI DIDATTICI

La scelta delle attività e delle metodologie didattiche competono al team, al Consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle *Indicazioni Nazionali* e delle linee generali definite nel P.T.O.F. L'attività ed il metodo intendono valorizzare: l'esperienza e le conoscenze degli alunni, la ricchezza delle diversità, l'esplorazione e la scoperta, l'apprendimento collaborativo, la consapevolezza del proprio modo di apprendere, i percorsi laboratoriali che incentivino un'educazione digitale consapevole.

5c CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Le *Linee guida sull'Orientamento permanente* (MIUR, 2014) individuano gli interventi di orientamento, le azioni e i risultati attesi. Vengono focalizzate le funzioni:

- educativa
- informativa
- di accompagnamento a specifiche esperienze di transizione
- di consulenza educativa
- di sistema

Le azioni principali di orientamento nella scuola sono responsabilità di ogni docente attraverso la **didattica orientativa**: guidare l'alunno a orientarsi è un compito che spetta a tutto il **Consiglio di Intersezione** (per l'INFANZIA), **di Interclasse** (per la PRIMARIA) o **di Classe** (per la SECONDARIA) che affiancano, in questo modo, il compito primario della famiglia. I docenti attraverso gli interventi formativi guidano il bambino/ragazzo ad apprendere, ovvero a raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna, ad analizzare e valutare le informazioni, ad effettuare operazioni di previsione, a operare delle scelte, a sostenere le decisioni razionalmente prese.

AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: NIDO - INFANZIA > PRIMARIA > SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ottica della realizzazione di un sereno percorso di crescita dei bambini e di una loro reale accoglienza nell'ordine scolastico successivo, in occasione degli anni ponte, vengono realizzati percorsi di continuità caratterizzati da:

- momenti di progettazione nei quali si delineano le attività peculiari di ogni singolo grado
- visite dei bambini e dei ragazzi alle scuole dell'ordine successivo.

Insegnanti ed educatrici dei nidi partecipano a momenti di confronto per la formazione delle sezioni/classi e per la presentazione degli alunni alle insegnanti accoglienti.

È attivo un tavolo di lavoro, composto da referenti del Comune, dall'insegnante coordinatrice della scuola dell'Infanzia dell'Istituto, dalle rappresentanti dei nidi e dell'infanzia paritaria operanti sul territorio comunale; lo scopo è quello di realizzare e rafforzare la continuità, diffondere e condividere progetti, confrontarsi sulle problematiche educative, creare momenti formativi condivisi. All'interno del tavolo di lavoro sono stati realizzati:

- il documento di presentazione del bambino, compilato dalle educatrici del nido, condiviso con le famiglie, per la continuità con la scuola dell'infanzia
- il documento [La Prevenzione Va Scuola - malattie infettive nelle comunità scolastiche](#), pubblicazione FVG cui si rifanno tutti e tre gli ordini di scuola

Ogni anno, dopo un primo periodo di osservazione, viene realizzato un momento di confronto tra le educatrici del nido e le insegnanti dell'Infanzia, così come avviene tra le insegnanti della sezione dei grandi dell'INFANZIA e delle classi prime della PRIMARIA. Nel corso della seconda parte dell'anno vengono realizzati:

- un incontro di progettazione del percorso di continuità
- due o tre incontri nelle classi

Ogni ordine di scuola ha individuato alcuni punti importanti per dar luogo a una condivisione d'intenti e di stile educativo, ma anche dei prerequisiti essenziali al passaggio stesso (autonomia personale e operativa, sfera affettivo-relazionale, abilità fino-motorie).

Per i **bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali** viene prestata una particolare attenzione alla realizzazione del passaggio con:

- la partecipazione da parte di un insegnante accogliente all'ultimo incontro di équipe dell'asilo nido o dell'ordine scolastico precedente
- la presentazione della famiglia al team docente accogliente
- la presenza, se possibile, di una figura di riferimento nella scuola accogliente nel primo periodo

Le **finalità** prioritarie delle azioni appena descritte sono:

- formare ogni alunno sul piano personale, cognitivo e culturale per affrontare più consapevolmente la mutevole realtà sociale, professionale, presente e futura
- fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione
- migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando da un lato l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline, dall'altro potenziando le competenze trasversali
- ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e degli abbandoni

Gli **obiettivi** prioritari delle azioni appena descritte sono:

- promuovere il benessere dei bambini/ragazzi, facilitando la valorizzazione dell'io ed il riconoscimento dell'altro
- aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di organizzazione delle proprie attività e studio

- abituare l'alunno a riflettere su di sé e sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare
- formare abilità e capacità funzionali al *"saper scegliere"* nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari, favorendo la conoscenza di sé sulla base delle capacità, delle motivazioni e dei limiti personali
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada
- far conoscere aspetti del mondo del lavoro e sue prospettive
- informare sull'organizzazione della scuola di ordine successivo
- sostenere gli alunni nel delicato e complesso passaggio tra i diversi cicli scolastici

Le competenze attese in merito all'azione di orientamento, condivise con responsabilità educativa con le famiglie, hanno il fine di

- migliorare la condizione generale degli alunni nel contesto scolastico, di classe, in famiglia; contenimento delle manifestazioni di insoddisfazione, ribellione, disaffezione verso la realtà circostante
- promuovere un processo di autoconoscenza e di consapevolezza del sé
- promuovere abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali
- aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali

Tra i metodi e gli strumenti impiegati si annoverano

- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- intervento di esperti
- consulenza per gli alunni a rischio di dispersione scolastica presso lo sportello del *Centro regionale di Orientamento*
- utilizzo del computer e della rete

- informazione ed invito alla iniziative di “scuole aperte”
- accesso a materiale informativo sulla scuola secondaria di secondo grado (guida regionale e provinciale)
- per l'**INFANZIA**: scheda di passaggio
- per la **PRIMARIA**: visita/attività in classe dei bambini della PRIMARIA con gli allievi delle classi prime della SECONDARIA
- per la **SECONDARIA**: *stages* orientativi e visite alle scuole, sportelli informativi per alunni e famiglie con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado

AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: **SECONDARIA DI PRIMO GRADO** › **SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento degli studenti **in uscita dalla secondaria di primo grado**, anno di vita scolastica **che conclude il primo ciclo di istruzione**. L'orientamento scolastico e professionale

- è un obiettivo costante dell'azione didattica nell'arco del triennio
- promuove le capacità di scelte libere e responsabili
- si articola in percorsi operativi adeguati alle caratteristiche della classe e declinati nel triennio secondo il seguente schema di massima:

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
<ul style="list-style-type: none"> - presa di coscienza della propria identità - conoscenza della nuova scuola - capacità di rapportarsi con gli altri (regole) - capacità di organizzare la propria giornata in funzione degli impegni (studio, sport, attività varie) - avvio al metodo di studio (uso degli strumenti didattici, organizzazione del lavoro scolastico e dello studio domestico) 	<ul style="list-style-type: none"> - riflessione su interessi e attitudini - avvio alla capacità di auto-valutazione - presa di coscienza del mondo delle professioni e delle problematiche ad esse collegate - conoscenza del mondo del lavoro sul territorio, anche attraverso visite guidate ad aziende e realtà produttive - eventuali visite e <i>stage</i> presso secondarie di secondo grado presenti nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle capacità di auto-orientamento, inteso come conoscenza e consapevolezza di sé, riconoscendo interessi e attitudini che formano la propria identità - informazioni sui percorsi successivi / indirizzi scolastici offerti dal territorio - visite a scuole del territorio, <i>stage</i>, incontri con alunni e/o insegnanti delle scuole superiori - incontri con esperti formatori-orientatori del <i>Centro di</i>

Orientamento Regionale e/o altre agenzie operanti sul territorio

- approfondimento delle tematiche relative al mondo del lavoro, delle professioni del futuro e delle competenze richieste
- conoscenza critica dell'ambiente socio-economico locale e informazione sui settori di produzione e sulle nuove tendenze del mercato del lavoro
- adesione a eventuali proposte e progetti promossi da Enti e Istituzioni, incontri con esperti dei vari settori economici presenti sul territorio.

5d PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

Il **Piano per l'Inclusione** definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli **alunni e studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali)**. Secondo il **modello ICF (International Classification of Functioning)** dell'*Organizzazione della Sanità*, il bisogno educativo speciale è *“una difficoltà, permanente o transitoria, che ostacola o rallenta i processi di apprendimento e necessita pertanto di un intervento individualizzato e/o personalizzato”*: scopo del piano è chiarire i compiti e i ruoli delle figure operanti, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro percorso scolastico. Il *Piano per l'inclusione* è **un progetto di lavoro triennale revisionato annualmente dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** che analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula proposte per incrementare il livello di inclusività della scuola nell'anno successivo. Il **Piano per l'Inclusione** è aggiornato, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti ([Allegato 11](#)).

Rientrano nella più ampia definizione di **bisogni educativi speciali** le seguenti sotto-categorie:

- la disabilità (Legge n. 104/1992)
- i disturbi evolutivi specifici e aspecifici

- lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
- la plus-dotazione
- l'adozione

NOTA IMPORTANTE PER I GENITORI: si rammenta che all'atto dell'iscrizione è importante segnalare le situazioni di "speciale normalità" al fine di garantire a tutti gli alunni il migliore percorso evolutivo possibile.

5e LE AREE PROGETTUALI DELL'ISTITUTO

Nell'attività didattica curricolare si inseriscono **progetti realizzati sia dall'Istituto, che in rete con altre scuole**. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di **arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa**. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o delle scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano anche enti ed associazioni esterni alla scuola.

L'Istituto ha individuato **4 macro-aree tematiche a cui si riferiscono i diversi progetti**, proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati in sede di Consiglio d'Istituto, alla presenza di tutte le componenti:

- 1 - progetti per favorire **il benessere**
- 2 - progetti per **l'educazione alla cittadinanza**
- 3 - progetti per potenziare **la solidarietà**
- 4 - progetti per sviluppare e potenziare **le competenze STEAM**

Costruire **progetti mirati e verificabili** attorno alle aree individuate come prioritarie concorre trasversalmente a:

- realizzare una scuola aperta al territorio che sviluppa competenze di cittadinanza attiva e democratica
- favorire iniziative di prevenzione e contrasto alla dispersione
- rendere effettiva l'inclusione scolastica per alunni con bisogni educativi speciali
- potenziare metodologie e attività laboratoriali
- realizzare una valutazione finalizzata all'apprendimento
- sviluppare le competenze digitali
- incrementare percorsi di educazione alla salute e a corretti stili di vita

I progetti dell'anno scolastico in corso sono sintetizzati nel *Piano progetti annuale* [\(Allegato 12\)](#).

→ **PON (Programma Operativo Nazionale), PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE e PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** - Il *Programma Operativo Nazionale* (PON) del MIUR è un piano di interventi, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. L'Istituto

- a) ha aderito alle iniziative del [Programma Operativo Nazionale \(PON\)](#) per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento
- b) realizza quanto previsto dal [Piano Nazionale per la Scuola Digitale \(PNSD\)](#) attraverso una propria progettazione interna che mira alla modernizzazione e all'efficienza nella pratica quotidiana dell'insegnamento/apprendimento
- c) è dotato di un [Piano per la Didattica Digitale Integrata \(DDI\)](#) che definisce al suo interno obiettivi, strumenti, modalità e regolamento per i casi in cui si concordi la didattica integrata, debitamente valutata dagli organi collegiali o imposta da situazioni emergenziali. Il *Piano per la Didattica Integrata* offre l'occasione di sperimentare buone prassi didattiche utilizzando gli strumenti informatici anche a favore di soggetti fragili, ospedalizzati per ragioni diverse

oppure semplicemente per ragioni di utilità definite da uno o più docenti o dall'intero consiglio di classe/equipe educativa. Tra gli strumenti in uso, il Piano elenca in particolare

- il **registro elettronico *Nuvola*** di Madisoft
- la piattaforma **WORKSPACE**
- video-lezioni sincrone con docenti, per tutte le discipline (secondo quadro orario definito dai docenti)
- video-lezioni asincrone
- materiale disponibile *online* per attività disciplinari e interdisciplinari

* La piattaforma **WORKSPACE** risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, così come da normativa. Informativa e norme di comportamento sono state condivise con allievi e famiglie tramite registro elettronico.

Preposta al coordinamento delle azioni previste dal PNSD è la figura dell'**Animatore Digitale**, professor Marco Zamò.

➔ **PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - L'Istituto organizza progetti per lo sviluppo delle **competenze STEAM** (Scienze - TECnologie - Arte - Matematica) per il benessere a scuola, per l'orientamento, per l'uso responsabile delle TIC, per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e per la tutela delle lingue minoritarie. Queste attività vengono realizzate grazie al supporto finanziario della Regione FVG, del Comune di Tavagnacco e delle associazioni del territorio. La collaborazione è proficua con una costante offerta di servizi per la realtà scolastica. In particolare si evidenziano le seguenti linee di progetto:

- **Benessere a scuola** - percorsi di educazione alla cittadinanza digitale con attenzione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; educazione alimentare e sano stile di vita; educazione all'affettività e alla sessualità; educazione alla sostenibilità ambientale
- **Tecnologie innovative, Coding e Robotica educativa** - percorsi dedicati al coding e alla robotica educativa come strumento didattico di approfondimento trasversale multidisciplinare di carattere pratico manuale
- **Piano delle Arti** - percorso di sperimentazione musicale con il flauto traverso e collaborazione con il Mittelfest
- **MatematicArte** - laboratori pratico-manuali e artistici per promuovere approcci creativi alla matematica

→ **FRIULANO** - Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco sono inserite in un territorio che beneficia della tutela delle lingue di minoranza, pertanto, conformemente alla legge 482/99, i genitori degli alunni all'atto dell'iscrizione comunicano all'Istituto se intendono avvalersi per i propri figli dell'**insegnamento del friulano**.

In tutti i plessi dell'Istituto si realizzano percorsi di studio e valorizzazione della lingua e della cultura friulana, dando applicazione al dettato costituzionale e alla normativa europea, nella convinzione che la diversità linguistica sia un elemento fondamentale di cultura e democrazia. Nell'Infanzia e nella Primaria, in base al *Piano Applicativo della legge regionale 29/2007*, l'insegnamento del friulano è condotto per 30 ore annuali da docenti iscritti all'*Elenco regionale* degli insegnanti con competenze riconosciute, che pianificano attività graduali, significative e di qualità, privilegiando l'uso veicolare della lingua in un'ottica plurilingue. Con il sostegno della regione Friuli-Venezia Giulia nella Secondaria di primo grado sono attivati annualmente progetti specifici sulla valorizzazione e lo studio della lingua e della cultura friulana.

Le **Linee di indirizzo dell'insegnamento della lingua minoritaria** definiscono finalità e obiettivi, organizzazione degli interventi didattici e modalità operative. Il lavoro dei docenti è supportato anche da materiali didattici prodotti all'interno della **Rete "Aghis"** (con Trasaghis, Udine 1 e di cui l'Istituto di Faedis è capofila) che sono pubblicati sul sito www.aghislab.it e sul blog <http://www.aghislab.it/agblog/>

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento dal **Programma Operativo Nazionale (PON)** del MIUR. Le attività, finanziate da fondi europei, contribuiscono al successo formativo e alla promozione dei talenti personali.

L'Istituto ha poi predisposto il **Piano di Sviluppo Europeo (Allegato 13)** per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea degli studenti e di tutti gli operatori scolastici.

→ **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA** - Come previsto dall'*Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede*, le famiglie degli allievi possono scegliere se **avvalersi o non avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica per i loro figli. **Tale scelta, effettuata all'atto della prima iscrizione nel nostro Istituto, si considera automaticamente confermata per gli anni scolastici successivi.**

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) e che hanno fatto richiesta di svolgere attività alternativa possono effettuare attività di

studio assistito o attività didattiche-formative con un insegnante incaricato. L'IC di Tavagnacco ha proposto, su delibera del Collegio dei Docenti in data 27/10/2022, come finalità educativa la sensibilizzazione ai **DIRITTI UMANI**, con lo scopo di sviluppare "la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali con *argomenti sui valori della vita e della convivenza civile*" (**Allegato 14**).

5f VISITE GUIDATE, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

L'Istituto considera le uscite didattiche una **parte integrante e qualificante della propria offerta formativa**, in quanto costituiscono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione tra gli studenti; il piano delle visite d'istruzione viene predisposto annualmente sulla base delle attività che si prevede di realizzare nelle classi.

→ **VISITE GUIDATE** - visite brevi, **in orario scolastico o nell'arco di una giornata**, per vedere mostre, visitare musei, partecipare a manifestazioni culturali, assistere ad attività teatrali e sportive, visite a località di interesse storico-artistico o parchi naturali

→ **VIAGGI D'ISTRUZIONE** - viaggi che hanno come scopo la conoscenza del nostro Paese o di un Paese europeo, del territorio nei vari aspetti culturali, storici e paesaggistici. Prevedono la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi e hanno la durata di **uno o più giorni** (il Collegio dei Docenti delibera in merito agli aspetti didattici e formativi, il Consiglio di Istituto agli aspetti logistico-organizzativi)

→ **MANIFESTAZIONI, MOSTRE E SPETTACOLI** - in momenti particolari dell'anno scolastico (festività natalizie, termine delle lezioni, conclusione di progetti particolari) la scuola organizza manifestazioni in cui gli alunni diventano i protagonisti e che coinvolgono l'intera collettività attraverso l'allestimento di mostre, spettacoli, concerti, proiezioni

→ **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)** - l'Istituto organizza e realizza **iniziative dirette agli alunni in orario extra-curricolare e a parziale carico delle famiglie**. Tra questi:

- corsi di potenziamento lingua inglese
- attività motoria

- attività musicale
- potenziamento e recupero disciplinare
- attività di doposcuola
- avvio alla robotica educativa

Si realizzano inoltre:

- per tutte le classi: corsi di recupero/potenziamento, anche per la preparazione agli esami
- per tutte le classi: Campionati Sportivi Studenteschi e Attività di avviamento alla pratica sportiva
- per le classi terze: progetto *KET* (recentemente rinominato *KEY for SCHOOLS*)- certificazione Cambridge livello A2
- per le classi seconde/terze: progetto ICDL - preparazione al conseguimento della certificazione europea di competenze digitali (livello base)
- corsi di chitarra
- progetto prevenzione e contrasto dispersione scolastica
- per le classi terze: corso di latino
- progetto di educazione alla cittadinanza: Consiglio Comunale dei Ragazzi
- per studenti, docenti e famiglie: sportello di ascolto (su prenotazione)

5g FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'Istituto garantisce la formazione per tutto il personale, come previsto dal *Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento Professionale (Allegato 15)*, sia in termini di **sicurezza nell'ambiente di lavoro** che di **aggiornamento didattico-educativo**. È valorizzata la varietà, l'articolazione e la differenziazione dei percorsi di formazione grazie alla collaborazione con diverse reti di scuole in particolare dell'*Ambito territoriale n. 7*. L'Istituto propone formazione e fornisce informazioni riguardanti corsi realizzati da **organizzazioni o enti accreditati** tra i quali l'Università, la Regione, il M.I.U.R.

→ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO SULLE PROCEDURE DI SICUREZZA - poiché la responsabilità della gestione delle procedure riguardanti la sicurezza riguarda l'intera organizzazione scolastica, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, l'Istituto si impegna ad attuare una politica della **tutela della Salute e**

Sicurezza dei Lavoratori (SSL):

- operando per la salute e la sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente
- considerando la salute e la sicurezza dei lavoratori parte integrante della gestione scolastica
- introducendo procedure adeguate a garantire sicurezza in ogni attività organizzata dall'Istituto
- favorendo il miglioramento continuo e la prevenzione
- coinvolgendo e consultando i lavoratori anche attraverso il loro rappresentante per la sicurezza
- definendo e diffondendo all'interno dell'Istituto gli obiettivi di tutela della salute e sicurezza e i relativi programmi di attuazione

→ **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO EDUCATIVO, DISCIPLINARE O TEMATICO** - ciascun Docente è invitato ad **occasioni di aggiornamento di diversa natura, durata e tematica**. Dal punto di vista organizzativo interno, l'Istituto prevede specifici momenti di incontro e di condivisione di pratiche, metodologie e materiali per la programmazione, la realizzazione e la verifica delle attività disciplinari o interdisciplinari. Strutturalmente, sono costituiti e si ritrovano con cadenza regolare:

- i **Dipartimenti INFANZIA**: i docenti di ogni plesso si riuniscono tra loro e con docenti di altri Istituti per approfondire aspetti metodologico-didattici ed educativi, e confrontarsi relativamente alle esperienze formative fatte e/o a progetti svolti. Elementi fondamentali sono: la continuità educativa orizzontale, il confronto metodologico, la condivisione di buone pratiche. Gli incontri sono calendarizzati concordemente.
- i **Dipartimenti PRIMARIA**: i docenti si riuniscono periodicamente per aree disciplinari affini e programmano, progettano, si confrontano, producono materiali e percorsi che pubblicano su una piattaforma condivisa, affinché ci sia documentazione e possibile replicabilità. I gruppi di lavoro si incontrano secondo un calendario interno e flessibile con lo scopo di adeguare, anno dopo anno, le attività e la documentazione alle richieste del MIUR. Inoltre tali incontri sono finalizzati alla revisione del curriculum verticale.
- i **Dipartimenti SECONDARIA**: i docenti si riuniscono regolarmente per area disciplinare o per aree disciplinari affini e programmano, progettano, si confrontano, producono materiali e percorsi che pubblicano su una piattaforma condivisa affinché ci sia documentazione e possibile replicabilità. Sono fondamentali per armonizzare i percorsi del curriculum verticale, gli obiettivi interdisciplinari e l'adeguamento dei percorsi alle richieste del MIUR.

06 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

6a VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e trovano la loro maggiore valenza nell'aspetto formativo. Negli alunni si accertano

- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ma anche
- l'evoluzione del processo di apprendimento (profilo culturale, personale, sociale e globale)

La valutazione degli apprendimenti viene formulata **sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"**. La valutazione è

- **iniziale e diagnostica** quando permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi
- **formativa in itinere** quando consente di adattare gli interventi alle situazioni didattiche
- **sommativa finale** quando definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline

6b VALUTAZIONE NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

La valutazione

- Nell'**INFANZIA** fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e dei processi di crescita, incoraggiando lo sviluppo delle potenzialità dei bambini. La valutazione alla scuola dell'infanzia segue le linee delle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È una valutazione che accompagna e descrive i processi di crescita attraverso un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze già

possedute sostenendo quelle che verranno acquisite. Queste potenzialità sono indispensabili per orientare l'intervento didattico. L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene, incoraggia e facilita lo sviluppo senza forzature

- nella **PRIMARIA** con l'O.M. n. 172 del 4.12.2020 e relative linee guida nonché della nota 2158 del 4.12.2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (**Allegato 16**)
- nella **PRIMARIA** e nella **SECONDARIA** si costruisce sull'osservazione dei comportamenti di lavoro e della capacità di risoluzione dei problemi, si basa tanto su osservazioni in itinere quanto su prove di verifica degli apprendimenti varie e adatte alle diverse discipline del piano di studi: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, prove in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e per gli alunni rispondenti alle situazioni enunciate dalla Legge 170, la valutazione segue le modalità previste dalla norma e fa riferimento al *Piano Educativo Individualizzato* oppure al *Piano Didattico Personalizzato* elaborati in sinergia tra tutte le persone coinvolte nel processo educativo.

6c CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La conclusione del terzo anno di secondaria di primo grado corrisponde alla **conclusione del primo ciclo di istruzione**: al termine di questo, **la scuola è chiamata a certificare i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno**. La certificazione delle competenze, su modello ministeriale, descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite.

La **Certificazione delle Competenze** si accompagna al **Documento di Valutazione** degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, aggiungendo informazioni utili in senso qualitativo: descrive i risultati di un processo formativo quinquennale (fine primaria) e triennale (fine terzo anno della secondaria). E' una valutazione complessiva relativa alla **capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati**. Il documento viene predisposto dal MIUR, sulla base delle disposizioni vigenti, e sarà disponibile on line, con accesso personalizzato (con *password*) da parte dei genitori e/o tutori.

6d ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'Esame di Stato al termine della secondaria di primo grado è il momento conclusivo di un percorso articolato in otto anni (primaria e secondaria di primo grado). **Ammissione, modalità di svolgimento e punteggio finale sono decretati da indicazioni nazionali.** Questo, in sunto, è previsto dalla normativa vigente:

- a **AMMISSIONE.** L'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza di:
- accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico
 - avvenuta esecuzione delle prove I.N.Val.S.I. (italiano, matematica, inglese)
 - valutazione di ammissione all'esame con almeno 6 decimi
 - comportamento

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi e tiene conto anche delle valutazioni raggiunte dall'allievo negli anni precedenti.

- b **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO.** L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo verte su **tre prove scritte**
- prova scritta 1: italiano
 - prova scritta 2: matematica/scienze e tecnologia
 - prova scritta 3: lingue straniere
 - infine, **un colloquio orale finale**

- c **PUNTEGGIO FINALE E LODE.** Il punteggio finale dell'*Esame*, espresso in decimi, viene calcolato sulla base della media aritmetica derivante da:
- voto di ammissione
 - tutte le prove scritte e il colloquio pluridisciplinare

NOTA: ai candidati che conseguono il punteggio di **dieci decimi** può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità e avallata dall'intera commissione.

NOTA BENE  Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato dipendono da normativa nazionale aggiornata di anno in anno e inviata alle scuole ad anno scolastico avviato. Famiglie e studenti saranno informati a tempo debito.

6e VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anche la valutazione del comportamento rientra tra le prassi quotidiane della didattica e dell'azione formativa. A tal fine, nel rispetto della normativa vigente per i diversi ordini di scuola e in coerenza con i *Regolamenti scolastici* e i *Patti di Corresponsabilità* condivisi con le famiglie e gli allievi, l'Istituto ha elaborato due documenti in virtù della diversa età e autonomia degli allievi:

- criteri per la valutazione del comportamento per la **PRIMARIA** condivisi con famiglie e allievi ([Allegato 17](#))
- criteri per la valutazione del comportamento per la **SECONDARIA** condivisi con famiglie e allievi ([Allegato 18](#))

6f PROVE I.N.Val.S.I.

Da alcuni anni l'*I.N.Val.S.I. (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema)* si occupa della rilevazione degli apprendimenti degli studenti. La rilevazione riguarda gli studenti **della seconda e quinta classe della Primaria e della terza classe della Secondaria**. I risultati delle prove, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale del Sistema di Istruzione, sono uno strumento che permette ai docenti dell'Istituto di acquisire informazioni sul livello d'apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato.

- **PRIMARIA**: le prove si svolgono durante il mese di maggio per le classi seconde (Italiano - Matematica) e le classi quinte (Italiano - Matematica - Inglese).
- **SECONDARIA**: le prove si svolgono **prima degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione** nel mese di aprile (Italiano - Matematica - Inglese) e i risultati sono resi noti dall'*Istituto Nazionale per la Valutazione*, sottoforma di giudizi, sul *Certificato delle competenze* e pubblicati sul sito d'Istituto.

Viene effettuata analisi e comunicazione periodica alle famiglie e ai docenti della sintesi dei dati di restituzione delle prove effettuate dagli allievi dell'Istituto. I dati vengono utilizzati ai fini della auto-valutazione dell'attività didattica, progettazione e definizione degli obiettivi del *Rapporto di Autovalutazione - R.A.V.* e del *Piano di Miglioramento - P.d.M.* (consultabili nel [sito web](#)).

6g VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

➤ INFANZIA

La comunicazione con le famiglie si concretizza attraverso un confronto diretto e colloqui individuali programmati. Colloqui straordinari per ragioni particolari possono essere richiesti tanto dai docenti quanto dai genitori previo accordo.

E' stato attivato l'uso del registro elettronico *Nuvola* per giustificare : assenze , ritardi , uscite anticipate. Per comunicazioni importanti docenti/famiglie vengono utilizzate mail.

➤ PRIMARIA

Per tutti i tipi di comunicazione con la famiglia viene utilizzato il registro elettronico *Nuvola*.

Ad integrazione di tali comunicazioni vengono programmati dei colloqui individuali sia durante il trimestre sia nel pentamestre.

Colloqui straordinari per ragioni particolari possono essere richiesti tanto dai docenti quanto dai genitori previo accordo.

➤ SECONDARIA

Per tutti i tipi di comunicazione con la famiglia viene utilizzato il registro elettronico *Nuvola*.

Ad integrazione di tali comunicazioni vengono programmati dei colloqui individuali sia durante il trimestre sia nel pentamestre.

Colloqui straordinari per ragioni particolari possono essere richiesti tanto dai docenti quanto dai genitori previo accordo.

La comunicazione alle famiglie potrà avvenire con la modalità da remoto o in presenza.

Il Documento di Valutazione, contenente valutazione in decimi per ciascuna disciplina del piano di studi, un giudizio per allievi che si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica e Friulano, sarà inviato alle famiglie

- a fine trimestre (dicembre)
- a conclusione dell'anno scolastico (giugno)

Qualora necessario, il Consiglio di classe invierà alle famiglie **lettere** specifiche per sostenere l'allievo in difficoltà, suggerendo strategie metodologiche e operative per il miglioramento della posizione scolastica.

6h CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

➤ PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva a livello di Primaria è una misura straordinaria presa all'unanimità che viene attuata solo, in accordo con la famiglia, per attivare/riattivare un percorso più consono ai tempi e agli stili di apprendimento dell'alunno.

➤ SECONDARIA - CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO DI FINE CICLO

- **FREQUENZA:** mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- **SANZIONI DISCIPLINARI:** essere incorsi in sanzioni disciplinari e, in particolare, nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR 249 /1998
- **NUMERO DI INSUFFICIENZE:** numero insufficienze superiori a 4 su 13 di cui almeno 3 gravi
- **RECUPERO:** aver disatteso a tutte le azioni di recupero sia relative alle discipline di studio sia relative alle occasioni-stimoli per la maturazione personale offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- **PROCESSI FORMATIVI:** mancato raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo culturale personale e sociale

07 VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

7a RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a sviluppare un'**attività di analisi e di valutazione interna** partendo da dati ed informazioni ragionate a livello collegiale e basate su indicatori nazionali. Il procedimento di valutazione si svolge in quattro fasi:

- a) **autovalutazione** di ogni Istituto, sulla base di dati del MIUR "Scuola in chiaro", dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. e delle stesse istituzioni scolastiche. L'analisi si conclude con la stesura di un **Rapporto di Autovalutazione** e con la predisposizione di un **Piano di Miglioramento** definito sulla base delle criticità individuate. In un'ottica di partecipazione degli stakeholders al processo di valutazione verrà fatto maggiormente ricorso a questionari anonimi proposti per ogni anno scolastico.
- b) **valutazione esterna**, effettuata a campione, da parte di nuclei coordinati dal dirigente tecnico sulla base di protocolli, indicatori e programmi definiti dall'Invalsi, con l'eventuale ridefinizione dei piani di miglioramento da parte delle istituzioni scolastiche
- c) **pianificazione di azioni di miglioramento** con l'eventuale sostegno dell'INDIRE, o di Università, enti, associazioni scelti dalle scuole stesse
- d) **rendicontazione pubblica dei risultati** del processo, secondo una logica di trasparenza, di condivisione e di miglioramento del servizio scolastico con la comunità di appartenenza

7b IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

In coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali). In questo anno scolastico i docenti incaricati della compilazione del RAV, in seguito chiamato nucleo interno di valutazione (NIV), hanno proposto **priorità e traguardi esplicitati nel Piano di Miglioramento (PdM)**, attraverso gli obiettivi di processo da realizzare nei prossimi anni. Le proposte, vagliate e ratificate dal Collegio dei Docenti, sono scelte nel rispetto del profilo del nostro Istituto, desunto dall'esito delle prove sostenute dagli studenti negli ultimi anni, e vengono periodicamente aggiornate.

Le famiglie degli alunni contribuiscono a misurare l'efficacia dell'azione formativa dell'Istituto mediante la compilazione di appositi questionari e tramite confronti diretti con i referenti d'Istituto o con la DS.

Nel rispetto della normativa vigente, la **Rendicontazione Sociale** è pubblicata nel [sito web](#) della scuola: in essa sono resi noti i risultati raggiunti attraverso le azioni previste dal **Piano di Miglioramento**.

08 PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il personale ATA comprende i collaboratori scolastici, gli assistenti amministrativi e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati. Il personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. In particolare:

- cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa
- collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali

La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono. La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della *privacy*

Il personale ATA è coinvolto nel processo di innovazione (in particolare gli assistenti amministrativi) e nella creazione di un ambiente di interazione accogliente per tutti (collaboratori scolastici in particolare). Al fine di sostenere tali processi si prevede la partecipazione del personale in oggetto, anche in collaborazione con le reti di scuole, ad iniziative sulle seguenti tematiche:

- la segreteria digitale
- gestione del personale (assunzioni, contratti, procedure SIDI, ricostruzione di carriera)
- gestione alunni (registro elettronico, fascicolo dell'alunno)
- gestione amministrativo-contabile (anche in relazione al nuovo Regolamento per la gestione amministrativo-contabile delle scuole)
- la custodia della documentazione relativa ad allievi che beneficiano della legge n. 104/92 e della L.170/2010
- la comunicazione interpersonale nella gestione dei rapporti di lavoro e nel *front-office*

Elenco allegati

✓	Allegato_01	INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE (DS Caterina CARGNELUTTI, 2022)
✓	Allegato_02	ORGANIGRAMMA 2022-2023
✓	Allegato_03	PATTO DI CORRESPONSIBILITÀ - INFANZIA
✓	Allegato_04	PATTO DI CORRESPONSIBILITÀ - PRIMARIA
✓	Allegato_05	PATTO DI CORRESPONSIBILITÀ - SECONDARIA
✓	Allegato_06	REGOLAMENTO DISCIPLINARE - INFANZIA
✓	Allegato_07	REGOLAMENTO DISCIPLINARE - PRIMARIA
✓	Allegato_08	REGOLAMENTO DISCIPLINARE - SECONDARIA
mark	Allegato_09	CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE
✓	Allegato_10	CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
✓	Allegato_11	PIANO PER L'INCLUSIONE
✓	Allegato_12	PIANO ANNUALE PROGETTI D'ISTITUTO
✓	Allegato_13	PIANO DI SVILUPPO EUROPEO
✓	Allegato_14	ALTERNATIVA IRC

	Allegato 15	PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.
	Allegato 16	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (rev. marzo 2022) - PRIMARIA
	Allegato 17	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PRIMARIA
	Allegato 18	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SECONDARIA